

Coronavirus COVID-19



**INFORMAZIONI E ATTUALITÀ:
LE MISURE ADOTTATE DAL GOVERNO
E LA DIMENSIONE DEL CONTAGIO
AL 26 APRILE 2020**



Una raccolta di informazioni utili per i cittadini, in un periodo in cui normative e informazioni si sovrappongono a ritmo velocissimo.

Scopri di più su

#CuraItalia: sospensione mutui prima casa, congedi parentali e 104/1992, bonus baby-sitting, indennità 600 euro, sospensione versamenti fiscali e contributivi ecc.

Le misure adottate dal Governo Italiano: dal DPCM 26 aprile 2020 fino alle prime azioni definite per contenere il contagio.

Bollettino Protezione Civile COVID-19 aggiornato al 26 aprile 2020: numeri e dati per leggere la situazione



#Curaltalia, informazioni utili per i cittadini e le imprese

Condividi

- ▼ SOSPENSIONE MUTUI PRIMA CASA
- ▼ CONGEDI PARENTALI E LEGGE 104/1992
- ▼ BONUS BABY-SITTING
- ▼ INDENNITA' 600 EURO
- ▼ CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, ASSEGNO ORDINARIO E CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA
- ▼ NASPI, DIS-COLL E DISOCCUPAZIONE AGRICOLA
- ▼ PIU' CREDITO E LIQUIDITA' PER LE IMPRESE
- ▼ SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI
- ▼ INCENTIVI PER LE AZIENDE CHE VOGLIONO PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- ▼ ACCESSO AI SERVIZI WEB INPS

NUOVO CORONAVIRUS

Homepage

Le misure adottate dal Governo

#IoRestoCasa

Misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica

#IoRestoCasa, domande frequenti sulle misure adottate dal Governo

#Curaltalia

Misure a sostegno di famiglie lavoratori e imprese

#Curaltalia, informazioni utili per i cittadini e le imprese



Coronavirus, le misure adottate dal Governo

Condividi



[Provvedimenti attualmente vigenti](#), approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale l'epidemia di coronavirus in Cina. Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

"Da gennaio, quando avevamo appena due casi - ha dichiarato il Presidente Conte in un [messaggio](#) diffuso sui suoi canali social il 4 marzo - abbiamo subito messo in atto misure che sono apparse drastiche, ma che in realtà erano semplicemente adeguate e proporzionate a tutelare la salute dei cittadini, a contenere la diffusione del contagio. Abbiamo sempre agito sulla base delle valutazioni del comitato tecnico-scientifico, scegliendo sempre la linea della trasparenza, la linea della verità, decisi a non alimentare diffidenze e complottismi. La verità è l'antidoto più forte, la trasparenza il primo vaccino di cui dotarci."

Di seguito si riportano, in ordine cronologico inverso, le misure adottate dal Governo a partire dal 30 gennaio.

26 aprile 2020

Il Presidente Conte ha annunciato in conferenza stampa le [misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due"](#) introdotte con Dpcm 26 aprile 2020.

PER INFO SU «FASE DUE» [clicca qui](#)

10 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha [annunciato in conferenza stampa](#) di aver firmato il nuovo dpcm con cui vengono prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con il nuovo Dpcm, a partire dal 14 aprile, sarà però permessa l'apertura delle cartolerie, delle librerie e dei negozi di vestiti per bambini e neonati e vengono inserite tra le attività produttive consentite la silvicoltura e l'industria del legno.

Per quanto riguarda la c.d "fase 2", il Presidente ha dichiarato che il Governo è già al lavoro per far ripartire il sistema produttivo attraverso un programma articolato che poggia su due pilastri: l'istituzione di un gruppo di lavoro di esperti e il protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il [Comitato, guidato da Vittorio Colao e composto da esperti in materia economica e sociale](#), avrà il compito, di concerto con il Comitato tecnico-scientifico, di elaborare le misure necessarie per una ripresa graduale nei diversi settori delle attività sociali, economiche e produttive, anche attraverso l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e relazionali, che tengano conto delle esigenze di contenimento e prevenzione dell'emergenza.

6 aprile 2020

Il [Consiglio dei Ministri ha approvato](#) un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di accesso al credito e rinvio di adempimenti per le imprese, nonché di poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e di giustizia. Il decreto interviene in sostegno alle imprese in difficoltà con misure specifiche su cinque principali ambiti: accesso al credito, sostegno alla liquidità, all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti; misure per garantire la continuità delle aziende; rafforzamento dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica e degli obblighi di trasparenza in materia finanziaria; misure fiscali e contabili; ulteriori disposizioni.

Inoltre, su proposta del Ministro dell'Istruzione e del Ministro dell'Università e della ricerca, è stato approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. Le norme disciplinano, con strumenti temporalmente efficaci, tutte le complesse operazioni relative alla chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e all'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, tenendo conto della situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria e dell'eventuale protrazione del periodo di sospensione dell'attività didattica svolta "in presenza" oltre il 18 maggio 2020. In relazione alle criticità emerse nel proseguimento delle attività formative pratiche o di tirocinio in ambito universitario, si adottano misure eccezionali per lo svolgimento degli esami di Stato per l'esercizio delle professioni, per le quali l'attività di tirocinio in parola costituisce una condizione di ammissione.

Al termine della riunione, il Presidente Conte e i Ministri Gualtieri (Economia e finanze), Patuanelli (Sviluppo economico) e Azzolina (Istruzione) [hanno illustrato i provvedimenti in conferenza stampa](#).

1 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, [ha annunciato in conferenza stampa](#) di aver firmato il [Dpcm che proroga fino al 13 aprile 2020](#) le misure fin qui adottate per il contenimento del contagio epidemiologico da Covid-19.

28 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte [ha tenuto a Palazzo Chigi una conferenza stampa](#) con il Ministro dell'economia e delle finanze, Roberto Gualtieri e, in videocollegamento, il Presidente dell'Ance, Antonio Decaro. Al fine di supportare i comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19, è stato firmato il [Dpcm che anticipa l'erogazione di 4,3 miliardi del fondo di solidarietà comunale](#). Inoltre, con un'[ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile](#) sono resi disponibili altri 400 milioni da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare.

25 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, è [intervenuto alla Camera dei Deputati](#) per una informativa in merito all'emergenza Covid-19.

In serata, a seguito del confronto intercorso tra il Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, il Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri e le sigle sindacali nazionali, si sono convenute alcune [modifiche all'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020](#).

Alle imprese che non erano state sospese dal DPCM 22 marzo 2020 e che, per effetto del presente decreto, dovranno sospendere la propria attività, sarà consentita la possibilità di ultimare le attività necessarie alla sospensione, inclusa la spedizione della merce in giacenza, fino alla data del 28 marzo 2020.

24 marzo 2020

Il [Consiglio dei Ministri n. 38](#) ha approvato un decreto-legge ([Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19](#) pubblicato nella GU Serie Generale n.79 del 25/03/2020) che introduce misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il decreto prevede che, al fine di contenere e contrastare i rischi sanitari e il diffondersi del contagio, possano essere adottate, su specifiche parti del territorio nazionale o sulla totalità di esso, per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al termine dello stato di emergenza, fissato al 31 luglio 2020 dalla delibera assunta dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, una o più tra le misure previste dal decreto stesso. L'applicazione delle misure potrà essere modulata in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus, una o più tra le misure previste dal decreto stesso, secondo criteri di adeguatezza specifica e principi di proporzionalità al rischio effettivamente presente. Al termine della riunione il Presidente Conte ha illustrato il decreto-legge in [conferenza stampa](#).

22 marzo 2020

E' stata adottata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno una [nuova ordinanza](#) che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

In serata il Presidente Conte [ha firmato il Dpcm](#) recante nuove per il contenimento del contagio su tutto il territorio nazionale, [annunciato la sera precedente](#). Il provvedimento prevede la chiusura attività produttive non essenziali o strategiche. Aperti alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali. Le disposizioni producono effetto dalla data del 23 marzo 2020 e sono efficaci fino al 3 aprile 2020. Le stesse si applicano, cumulativamente a quelle di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020.

20 marzo 2020

Il [Ministro della Salute ha firmato l'ordinanza](#) che vieta: l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici; di svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto. Resta consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione, purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona. L'ordinanza inoltre impone la chiusura degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro. Nei giorni festivi e prefestivi, nonché in quegli altri che immediatamente precedono o seguono tali giorni, è vietato ogni spostamento verso abitazioni diverse da quella principale, comprese le seconde case utilizzate per vacanza. Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dal 21 marzo e sono efficaci fino al 25 marzo 2020.

19 marzo 2020

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Protezione Civile e su proposta del ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, ha deciso infatti di creare [una task force di medici](#) provenienti da ogni parte d'Italia da poter inviare nei territori con le maggiori criticità sanitarie. In merito il Capo della Protezione Civile ha firmato un'ordinanza, che è stata trasmessa per l'intesa alle Regioni. La task force conterà fino a un massimo di 300 medici, con partecipazione su base volontaria. Il personale, selezionato per rispondere alle esigenze maggiormente richieste, opererà a supporto delle strutture sanitarie regionali. Dal 20 marzo è possibile inviare la propria candidatura ([il bando](#)).

[PER DETTAGLI E COMPLETARE LA LETTURA: http://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo](http://www.governo.it/it/coronavirus-misure-del-governo)

Covid-19, i casi in Italia il 26 aprile ore 18



The graphic is a blue and white poster. On the left, a blue background features a white gear icon in the top left corner. Below it, the date and time '26/04/2020 Ore 18.00' are written in large white font. At the bottom left, a white box contains the text 'Numero di pubblica utilità 1500'. On the right, a white background features the title 'Covid-19 Bollettino Protezione Civile' in blue and black. Below the title are the Italian coat of arms and the logo of the Civil Protection (Protezione Civile), which is a stylized red, white, and green shape. At the bottom right, the text 'PROTEZIONE CIVILE Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile' is written in black.

Le persone attualmente positive sono 106.103, i guariti sono 64.928.

Nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del nuovo Coronavirus sul territorio nazionale, i casi totali nel nostro Paese sono 197.675, al momento sono 106.103 le persone che risultano positive al virus.

Le persone guarite sono 64.928.

I pazienti ricoverati con sintomi sono 21.372, in terapia intensiva 2.009, mentre 82.722 si trovano in isolamento domiciliare.

I deceduti sono 26.644 questo numero, però, potrà essere confermato solo dopo che l'Istituto Superiore di Sanità avrà stabilito la causa effettiva del decesso.

Consulta le tabelle:

- [Situazione Italia al 26 aprile](#)
- [Ripartizione per province al 26 aprile](#)

Vai a

- [Mappa della situazione in Italia](#)

Data di pubblicazione: **26 aprile 2020** , ultimo aggiornamento **26 aprile 2020**

Regione	AGGIORNAMENTO 26/04/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI <i>(rispetto al giorno precedente)</i>	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	8.481	706	25.979	35.166	24.398	13.325	72.889	+ 920	337.797	208.471
Piemonte	2.866	214	12.439	15.519	6.478	2.823	24.820	+ 394	135.142	96.977
Emilia Romagna	2.695	245	9.401	12.341	8.723	3.386	24.450	+ 241	161.928	109.192
Veneto	1.097	124	7.917	9.138	7.018	1.315	17.471	+ 80	316.361	183.513
Toscana	677	158	5.234	6.069	2.300	778	9.147	+ 132	127.394	99.751
Liguria	748	82	2.650	3.480	2.894	1.114	7.488	+ 187	42.607	27.852
Lazio	1.442	161	2.970	4.573	1.347	389	6.309	+ 85	121.677	93.811
Marche	668	58	2.582	3.308	1.924	879	6.111	+ 53	52.063	35.107
Campania	536	45	2.343	2.924	1.062	345	4.331	+ 32	67.218	42.279
Puglia	464	48	2425	2.937	612	399	3.948	+ 36	55.992	55.397
Trento	199	24	1.459	1.682	1.807	405	3.894	+ 56	32.142	19.902
Sicilia	445	33	1.629	2.107	720	228	3.055	+ 35	70.104	65.689
Friuli V.G.	129	13	1.106	1.248	1.405	264	2.917	+ 14	59.681	38.202
Abruzzo	324	24	1.720	2.068	496	295	2.859	+ 27	33.820	26.184
Bolzano	138	14	842	994	1.218	269	2.481	+ 5	37.431	17.895
Umbria	91	17	188	296	1.008	64	1.368	+ 2	32.569	22.320
Sardegna	95	20	668	783	388	109	1.280	+ 9	21.101	19.162
Valle d'Aosta	82	7	165	254	721	131	1.106	+ 6	6.135	4.624
Calabria	118	8	671	797	212	80	1.089	+ 1	30.853	28.900
Basilicata	57	7	155	219	122	25	366	+ 5	10.077	10.077
Molise	20	1	179	200	75	21	296	+ 4	5.567	5.334
TOTALE	21.372	2.009	82.722	106.103	64.928	26.644	197.675	+ 2.324	1.757.659	1.210.639

ATTUALMENTE POSITIVI	106.103
TOTALE GUARITI	64.928
TOTALE DECEDUTI	26.644
CASI TOTALI	197.675



Totale positivi

106.103

Guariti

64.928

Deceduti

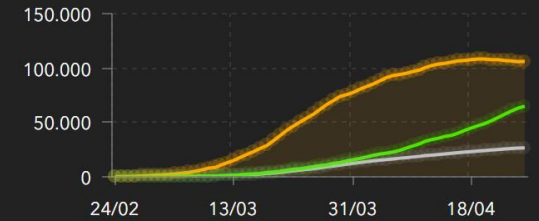
26.644

Conferma dati in attesa di ISS

Casi totali

197.675

Andamento nazionale



● totale positivi ● deceduti
● dimessi guariti

Nuovi positivi



Nuovi Variazione

Download dati:

- PDF: [Schede riepilogative](#)
- CSV: [Regioni - Province - Andamento nazionale](#)
- Shape: [aree misure di contenimento](#)
- Metadata XML (IT-EN): [dati \(RNDT\)](#) - [dati \(DCAT-AP-IT\)](#)

Totale casi e positivi per Regioni

Lombardia: **72.889** (35.166)

Piemonte: **24.820** (15.519)

Emilia-Romagna: **24.450** (12.341)

Veneto: **17.471** (9.138)

Toscana: **9.147** (6.069)

Liguria: **7.488** (3.480)

Lazio: **6.309** (4.573)

Marche: **6.111** (3.308)

Regioni Province

Note:

23/04 - Dati Regione Lazio parziali (casi testati non completi)

23/04 - Dati Regione Campania parziali (casi testati non aggiornati)

21/04 - Dati Regione Lombardia parziali (casi testati non aggiornati)

Ultimo aggiornamento
26/04/2020 17:00



Regioni - casi totali Province - casi totali

Province - casi totali



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Licenza: [CC-BY-4.0](#) - [Visualizza licenza](#)

Scheda metadati RNDT: [dati](#) - [aree](#)

Temi del dataset: [Salute umana e sicurezza](#) - Human health and safety (Inspire)

Categoria ISO 19115: [Salute](#)

Dati forniti dal Ministero della Salute

Elaborazione e gestione dati a cura del Dipartimento della Protezione Civile



Pro.Ges. Società cooperativa sociale Onlus a r.l. Servizi integrati alla persona
Via Colorno 63, 43122 Parma

www.proges.it

